

SENATO DELLA REPUBBLICA  
11ª COMMISSIONE PERMANENTE (LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE)  
ROMA, 16 GIUGNO 2015

AUDIZIONE DEI COMMISSARI STRAORDINARI DELLE SOCIETÀ IN A.S. DEL GRUPPO MERCATONE UNO

**SINTESI ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITÀ  
DEL COLLEGIO COMMISSARIALE IN MATERIA DI LAVORO**

I Sigg.ri Avv. Stefano Coen, Dott. Ermanno Sgaravato e Prof. Dott. Vincenzo Tassinari, Commissari Straordinari delle società M. Estate S.p.A. in A.S., Mercatone Uno Services S.p.A. in A.S., M. Business S.r.l. in A.S., Mercatone Uno Finance S.r.l. in A.S., Mercatone Uno Logistics S.r.l. in A.S. e M. Uno Trading S.r.l. in A.S. (di seguito, per brevità, ME, MUS, MB, MUF, MUL e MUT, congiuntamente, le “Società”) poste in amministrazione straordinaria in data 7 aprile 2015, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art. 2 Co. II D.L. 347/03, convertito, con modificazioni, dalla L. 39/04, relazionano in ordine alle attività svolte, in materia di lavoro, dalla data del loro insediamento sino alla data del 16 giugno 2015.

**1. LA PROCEDURA DI A.S. E LO STATO DI INSOLVENZA**

In data 8-10 aprile 2015 il Tribunale di Bologna ha dichiarato, ai sensi dell’art. 4 D.L. 347/03, convertito, con modificazioni, dalla L. 39/04, lo stato di insolvenza di MUT con sentenza nr. 65/15 (R.G. nr.1/15 AS) nonché della MUF con sentenza nr. 66/15 (R.G. nr.2/15 AS), MUL con sentenza nr. 67/15 (R.G. nr.3/15 AS), MB con sentenza nr. 68/15 (R.G. nr.4/15 AS), MUS con sentenza nr. 69/15 (R.G. nr.5/15 AS) e ME con sentenza nr. 70/15 (R.G. nr.6/15 AS), nominando il G.D. nella persona della dott.ssa Anna Maria Drudi e fissando le udienze per la verifica degli stati passivi alle date del 25 novembre 2015 ore 12:00 per MUL ed ore 12:30 per MUT, 2 dicembre 2015 ore 12:00 per MB, 9 dicembre 2015 ore 12:00 per MUF, 16 dicembre 2015 ore 12:00 per MUS ed ore 12:30 per ME fissando, per ognuna delle procedure, il termine perentorio del 30 settembre 2015 per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo o di rivendica.

**2. I LIVELLI OCCUPAZIONALI**

Dal 7 aprile al 12 giugno 2015, il numero complessivo dei Lavoratori in forza nelle varie Società in A.S. è variato come di seguito indicato:

Società	7/04/2015	12/06/2015
M. Business S.r.l.	3.074	3.024
M. Estate S.p.A.	12	12
Mercatone Uno Finance S.r.l.	0	0
M. Uno Trading S.r.l.	4	4
Mercatone Uno Logistics S.r.l.	15	15
Mercatone Uno Services S.p.A.	144	136
<b>TOTALI</b>	<b>3.249</b>	<b>3.191</b>

La riduzione del numero complessivo dei Lavoratori non è stata traumatica né conflittuale, in quanto conseguente alle procedure di riduzione di personale, **su base non oppositiva**, concordate con le Organizzazioni Sindacali, di cui infra, per favorire la ricollocazione al lavoro presso terzi, grazie ai benefici di legge previsti in materia.

### **3. LA SALVAGUARDIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI E DELLE MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO**

Alla data del 7 aprile 2015, i periodi massimi di utilizzo degli ammortizzatori sociali, Contratti di Solidarietà e CIGS, previsti dalle vigenti norme di legge in materia, erano scaduti o in scadenza.

Per non lasciare privi di reddito i Lavoratori, il 10 aprile 2015 sono state pagate le retribuzioni di marzo 2015, che avrebbero dovuto formare oggetto di insinuazione al passivo ed è stato pagato l'intero mese di aprile, con successiva autorizzazione del Giudice Delegato del Tribunale di Bologna.

Nel contempo, è stato avviato un piano di contenimento dei costi del personale, che prevede il ricorso a strumenti di sostegno del reddito per i Lavoratori.

Il 28 aprile 2015, si è svolta, presso il MISE, una prima riunione ricognitiva con le Sigle sindacali maggiormente rappresentative ed il successivo 11 maggio altra riunione presso il Ministero del Lavoro, con tutte le Organizzazioni Sindacali presenti nelle Società, in occasione della quale è stato raggiunto un accordo per il ricorso alla CIGS per nr. 3.071 lavoratori della MB ai sensi dell'art. 7, comma 10 ter, della l. 236/93, con efficacia retroattiva al 7 aprile 2015 e per l'intera durata di attività gestoria del Collegio Commissariale, con contestuale azzeramento di tutti i precedenti ammortizzatori sociali utilizzati dalla società *in bonis* scaduti e di imminente e definitiva scadenza. Tale iniziativa è stata molto apprezzata da tutte le OO.SS. che temevano, appunto, l'impossibilità di accedere ulteriormente a detti ammortizzatori.

Successivamente, aderendo alle richieste delle OO.SS., con lettere del 19 maggio 2015, sono state avviate procedure di riduzione del personale, su base non oppositiva, sia per M. Business sia Mercatone Uno Services, al fine di favorire la ricollocazione dei Lavoratori che, attraverso l'iscrizione nelle liste di mobilità, potrebbero essere facilitati nella ricerca di nuove opportunità di lavoro.

Le altre Società, non potendo fruire di tali ammortizzatori, sia per il ridotto numero di dipendenti sia per il diverso inquadramento previdenziale, hanno fatto ricorso, dal 1 gennaio al 31 maggio 2015, alla CIG in deroga, per il periodo massimo di 5 mesi previsto dal Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014.

Per la Mercatone Uno Services, che occupa 136 Lavoratori, sono stati immediatamente attivati contatti con la Direzione provinciale dell'INPS di Bologna per ottenere la riclassificazione dall'attuale settore "Servizi" a quello del "Commercio", sia perché rispondente all'effettiva attività, svolta unicamente a favore delle Società del Gruppo sia per consentire anche ai dipendenti di questa Società di poter fruire della CIGS in base alla richiamata normativa.

Per i restanti dipendenti delle Società minori, è in fase di valutazione la possibilità di cessione alla Mercatone Uno Services dei relativi contratti di lavoro.

#### **4. I RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

I rapporti con le Sigle presenti nel Gruppo Mercatone Uno, FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTUS, UGL Terziario e FLAICA CUB, inizialmente conflittuali a causa della precedente gestione aziendale, sono stati ristabiliti attraverso: (i) un costante flusso di informazioni sulle vicende aziendali, (ii) incontri periodici in sede sindacale e Istituzionale (Ministero del Lavoro e MISE), (iii) esame congiunto delle varie problematiche; (iv) assistenza ai lavoratori per le insinuazioni al passivo.

Anche al fine di rassicurare, comunque, i dipendenti circa gli sforzi profusi per la buona riuscita dell'A.S., sono stati diramati comunicati, dando così avvio ad un'opera di trasparenza nella gestione dei rapporti Procedura-Lavoratori-Organizzazioni Sindacali.

Sin da subito è emersa la criticità inerente l'eccessivo ricorso, talora anche oltre il limite previsto dalla legge 92/2012, che l'imprenditore *in bonis* ha fatto allo strumento contrattuale dei cc.dd. associati in partecipazione (di seguito anche "AIP") senza, peraltro, appostare in bilancio alcun

importo a riserva per l'eventuale esito negativo del contenzioso giuslavoristico cui lo stesso potrebbe dar luogo, essendo state già pronunciate sentenze di condanna della Società *in bonis* al reintegro di AIP ed al pagamento di indennità risarcitorie; sul punto i Commissari, tenute presenti anche le tensioni finanziarie contingenti e le negative ripercussioni, sia in termini economici sia di natura sindacale, che potrebbero derivare dalla mancata regolarizzazione o cessazione di tali rapporti, hanno presentato al MISE e al Comitato di Sorveglianza apposita istanza per procedere, come di seguito, precisato, alla stabilizzazione di tali rapporti.

Attualmente, sono in fase di condivisione con le OO.SS.:

- a) la gestione delle modalità di rotazione dei lavoratori sospesi in CIGS, improntata al principio di equità nel rispetto delle esigenze organizzative;
- b) la stabilizzazione di un elevato numero di Lavoratori, in forza alla data da concordare, che la Società *in bonis* utilizzava facendo ricorso alla ricordata tipologia del contratto di "Associazione in partecipazione". Le OO.SS. hanno sottoposto ai Commissari tale problematica e sollecitato la sottoscrizione di un accordo che, fatta salva la volontà dei singoli lavoratori in questione, possa risolvere ogni controversia insorta ed insorgenda con la Società. A tal fine, in data 10 giugno 2015, è stata presentata istanza al MISE per procedere alla stabilizzazione degli associati in partecipazione, risultanti in forza alla data che verrà concordata, a condizione che ciò avvenga senza oneri pregressi a carico della Procedura e con modalità tali da limitare, per quanto possibile, i costi e qualsiasi conflittualità. Per favorire l'intesa, è stato previsto per i Lavoratori, così assunti, il mantenimento delle garanzie dell'art. 18 della l. 300/70;
- c) l'insinuazione al passivo dei Lavoratori; pur non costituendo un obbligo a carico della Procedura di A.S., è stato istituito, con risorse in precedenza sospese in CIG in deroga, l'Ufficio Gestione Insinuazioni al Passivo (UGIP), che fornirà tutta la necessaria assistenza;
- d) è in fase di ultimazione un Sito web della Procedura, attraverso il quale verranno fornite tutte le informazioni necessarie ai Lavoratori ed ai creditori in genere, anche attraverso FAQ, sulle singole fasi di insinuazione al passivo e sulle attività della Procedura stessa.

Con osservanza.

Avv. Stefano Coen

I Commissari straordinari

Dott. Ermanno Sgaravato

Prof. Vincenzo Tassinari